

# Comune di Arzachena

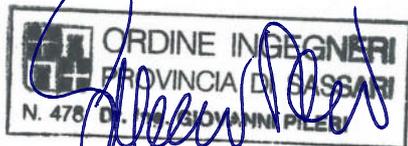
**Loc. Marina di Porto Cervo**

## **PROGETTO DI ADEGUAMENTO SCALO DI ALAGGIO IN BACINO TRAVEL LIFT NEL CANTIERE NAVALE DELLA MARINA DI PORTO CERVO**

### **Relazione paesaggistica**

|       |            |             |      |  |  |
|-------|------------|-------------|------|--|--|
| ELAB. | ASAPCM0005 | DATA        |      |  |  |
|       |            | AGOSTO 2021 | AGG. |  |  |

**STUDIO PILERI ING. GIOVANNI**  
**INGEGNERIA DEL MARE**  
**URBANISTICA - DD. LL.**



Via Nazionale, 89 07021 CANNIGIONE (OT)  
Tel./Fax 0789 88450 E - mail: [studiopileri@virgilio.it](mailto:studiopileri@virgilio.it)  
[www.studiopileri.com](http://www.studiopileri.com)

IL CONCESSIONARIO:  
**MARINA DI PORTO CERVO  
SRL**

**COMUNE DI ARZACHENA**  
**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È**  
**VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

**A1.**

***RICHIEDENTE:*** Sardegna Resort S.r.l., con sede in loc. Casa Il Ginepro 1/A Porto Cervo, Società cointestataria con La Porto Cervo marina Srl e Associazione sportiva dilettantistica Yacht Club Costa Smeralda delle aree demaniali marittime di cui all'atto Formale 68 /1980, 71/1981 e 05/2007.

**A2. TIPOLOGIA DELL'OPERA:** Intervento di manutenzione straordinaria relativo all'adeguamento del sistema di alaggio e varo (scalo e travel lift) all'interno dell'area portuale in concessione ed in particolare nel cantiere navale.

**A3. OPERA CORRELATA A:** Modifiche non sostanziali e migliorative sagoma ingombro all'interno delle aree e manufatti esistenti.

**A4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:** L'intervento sarà di tipo permanente fisso.

**A5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):** Cantiere navale alaggio e varo.

**A5.b USO ATTUALE DEL SUOLO:** Area demaniale marittima in concessione limitrofa ad area privata **Zona D 3 Cantieri portuali esistenti.**

**A6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:** Area urbanizzata.

PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA prot. 1679 rep. 449/75 del 12 aprile 1975.

**A7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:** L'area di intervento, è all'interno del Porto di Porto Cervo, precisamente all'ambito del cantiere navale. Il paesaggio circostante risulta urbanizzato sia da un punto di vista urbanistico edilizio, sia perché è all'interno del Porto Turistico.

Gli elementi di valore paesaggistico più importanti si trovano al di fuori del golfo di Porto Cervo e sono rappresentati dai promontori di "Monti Zoppu" e dalle isole dei Nibani e Camere.

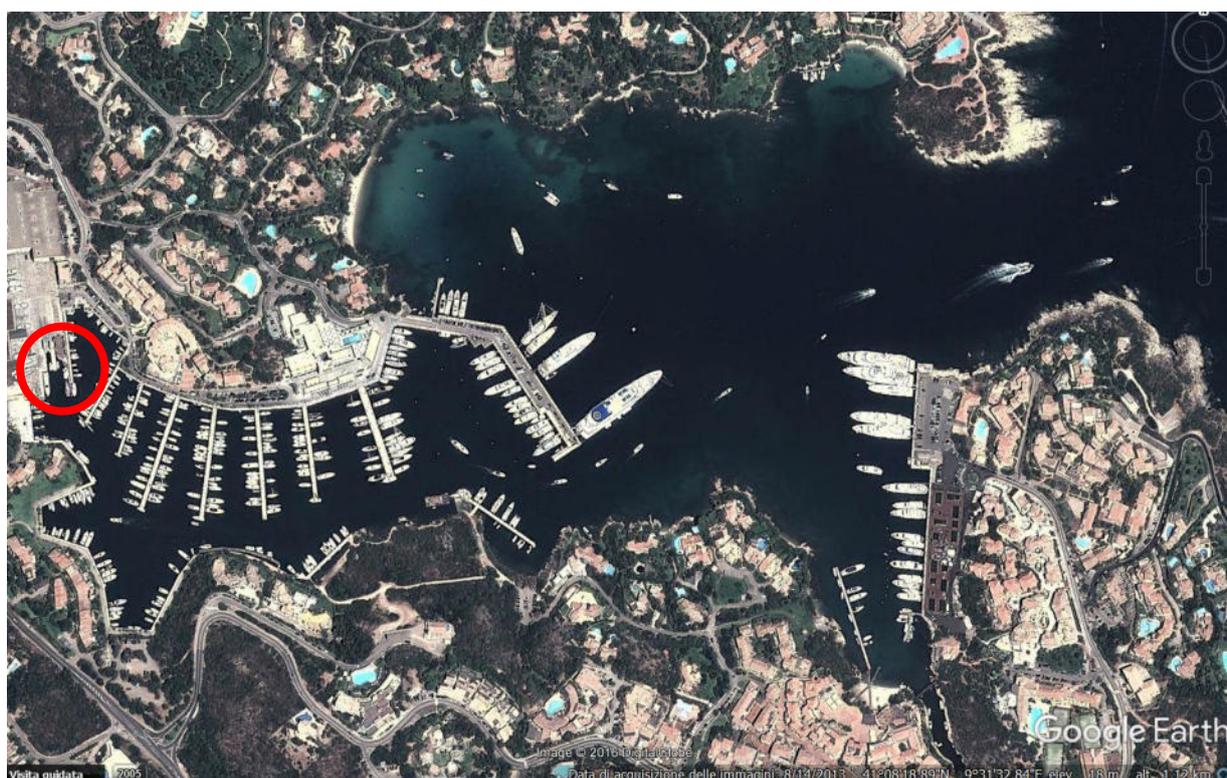
Nell'entroterra è presente il rilievo di "Monti Moru".

L'intervento in esame oltre che distante dagli elementi di valore paesaggistico sopra considerati si trova al centro del borgo di Porto Cervo dove l'urbanizzazione presente non risente minimamente del piccolo intervento di cui alla proposta progettuale.

L'intervento consentirà di garantire l'ottimizzazione delle attività del cantiere senza alcune modifiche del paesaggio circostante poiché all'interno di un'area già destinata a tale scopo.

**A8. UBICAZIONE DELL'OPERA O DELL'INTERVENTO:** L'intervento è ubicato in Loc. Porto Cervo nel Comune di Arzachena all'interno delle aree in concessione relative al cantiere navale.

Nelle pagine seguenti vengono riportate l'estratto della ortofotografia e della cartografia della zona interessata, nonché del Piano Paesaggistico Regionale e del Programma di Fabbricazione.



**Ortofoto**



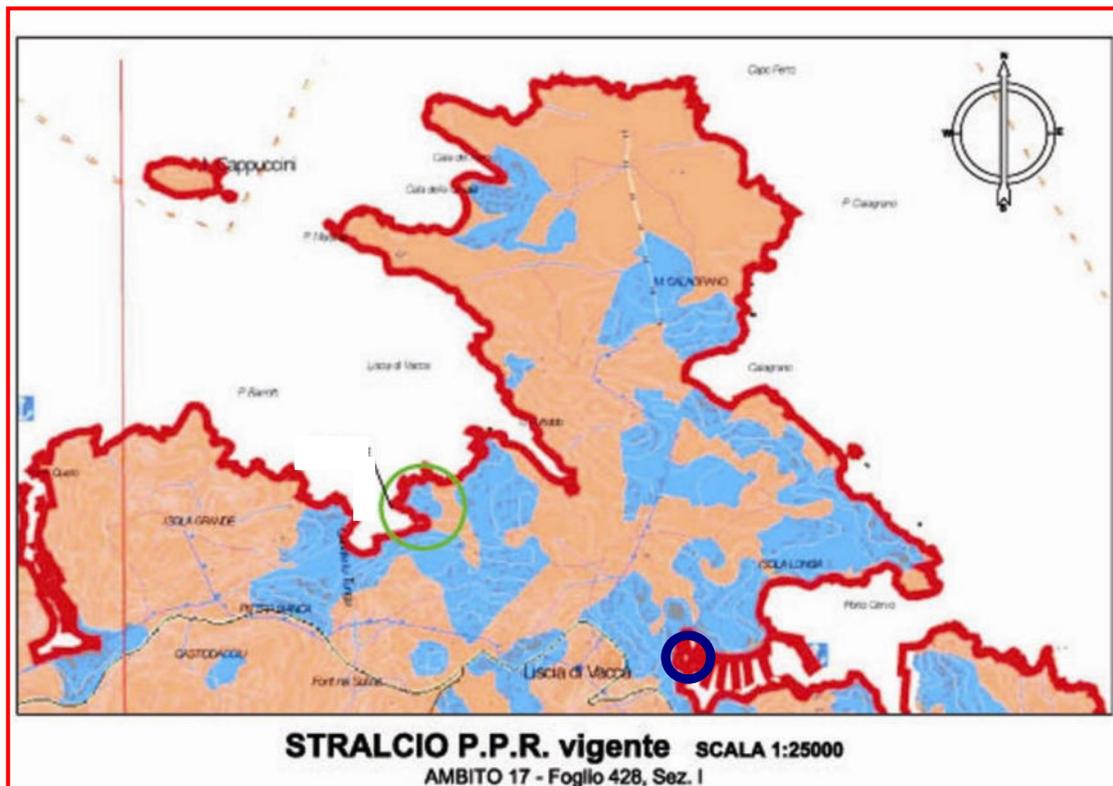
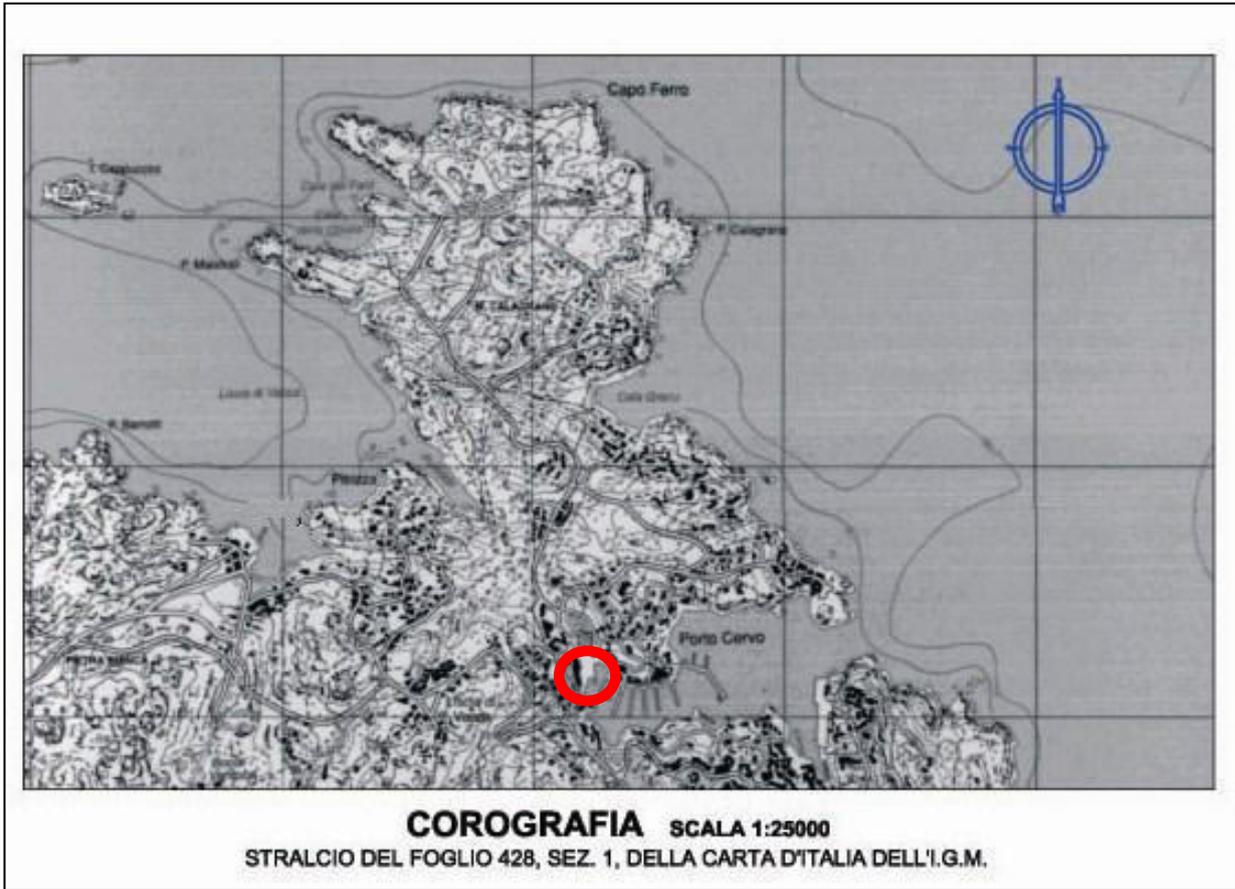
**AEROFOTOGRAMMETRICO 1:4000**



STRALCIO P.D.F. SCALA 1:10000

**STRALCIO P.D.F. SCALA 1:10000**

**Zona Urbanistica F**



Assetto insediativo  
 Beni paesaggistici e componenti di paesaggio dell'Assetto Insediativo : Insediamenti turistici, Art.88,89,90.

## B1. INDICAZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO

La zona in cui sarà realizzata l'opera è ubicata nell'**Ambito 17 – Gallura Nord-Orientale Foglio 428 Sez. I** del Piano Paesaggistico Regionale ed è normata dagli art. 88, 89, 90 del PPR.

L'opera proposta non è in contrasto con gli indirizzi del Piano per l'Ambito in oggetto.

| ASSETTO INSEDIATIVO                          |   |  |                                  |  |   |
|--|---|--|----------------------------------|--|---|
| BENI PAESAGGISTICI e COMPONENTI di PAESAGGIO | CATEGORIE   | ELEMENTI COSTITUTIVI   | Riferimenti Normativi PPR        | Voce legenda PPR   | Simbolo legenda PPR   |
| EDIFICATO URBANO                             | Centri di antica e prima formazione   | Insempiamenti storici (bene paesaggistico ex art. 47 PPR)  | Artt. 51, 52, 53, 63, 64, 65, 66 | Centri di antica e prima formazione  |    |
|  | Espansioni fino agli anni cinquanta   | Porzioni di edificato urbano originale dall'ampliamento in addizione ai centri di antica formazione                                      | Artt. 63, 64, 65, 67, 68, 69     | Espansioni fino agli anni '50  |    |
|  | Espansioni recenti  | Espansioni residenziali recenti, avvenute dopo il 1950   | Artt. 63, 64, 65, 70, 71, 72     | Espansioni recenti   |    |
|  | Espansioni in programma   | Aree programmate o da programmare per la futura espansione   | Artt. 63, 64, 65, 73, 74, 75     |  | da individuarsi nei PUC   |
|  | Edificato urbano diffuso  | Parte di territorio su cui insiste una diffusione insediativa discontinua  | Artt. 63, 64, 65, 76, 77, 78     | Edificato urbano diffuso   |    |
| EDIFICATO IN ZONA AGRICOLA                   | Insempiamenti storici   | Centri rurali ed elementi sparsi (bene paesaggistico ex art. 47 PPR)   | Artt. 51, 52, 53, 79, 80, 81     | Insempiamento sparso: medau, furiadroxlu e stazzo  |  |
|  | Nuclei e case sparse in agro  | Unità abitative in appezzamenti di terreno in zona rurale  | Artt. 79, 80, 82, 83, 84         | Nuclei, case sparse e insempiamenti specializzati  |  |
|  | Insempiamenti specializzati   | Strutture ed edifici in territori agricoli caratterizzati da una varietà di attività produttive specializzate                            | Artt. 79, 80, 85, 86, 87         |  |   |
| INSEMPIAMENTI TURISTICI                      | Insempiamenti turistici   | Insempiamenti prevalentemente costieri realizzati a partire dagli anni '60, generalmente seconde case e campeggi                         | Artt. 88, 89, 90                 | Insempiamenti turistici  |  |
| INSEMPIAMENTI PRODUTTIVI                     | Insempiamenti produttivi a carattere industriale, artigianale e commerciale | Grandi aree industriali, insempiamenti produttivi minori a carattere industriale, artigianale, commerciale e attività produttive isolate | Artt. 91, 92, 93                 | Grandi aree industriali  |  |
|  |   |  |                                  | Insempiamenti produttivi   |  |
|  | Grande distribuzione commerciale  | Infrastrutture commerciali presenti sul territorio   | Artt. 91, 94, 95                 | Grande distribuzione commerciale   |  |
|  | Aree estrattive (cave e miniere)  | Aree destinate all'estrazione di minerali di prima categoria (interesse nazionale) e seconda categoria (inerti, rocce ornamentali)       | Artt. 91, 95, 96, 97, 98         | Aree estrattive di seconda categoria (cave)  |  |
| Aree estrattive di prima categoria (miniere) |   |  |                                  |                             |   |
| AREE SPECIALI                                | Aree speciali   | Grandi attrezzature di servizio pubblico per l'istruzione, sanità, ricerca, impianti sportivi e ricreativi                               | Artt. 99, 100, 101               | Aree speciali (grandi attrezzature di servizio pubblico per istruzione, sanità, ricerca e sport) e aree militari |  |

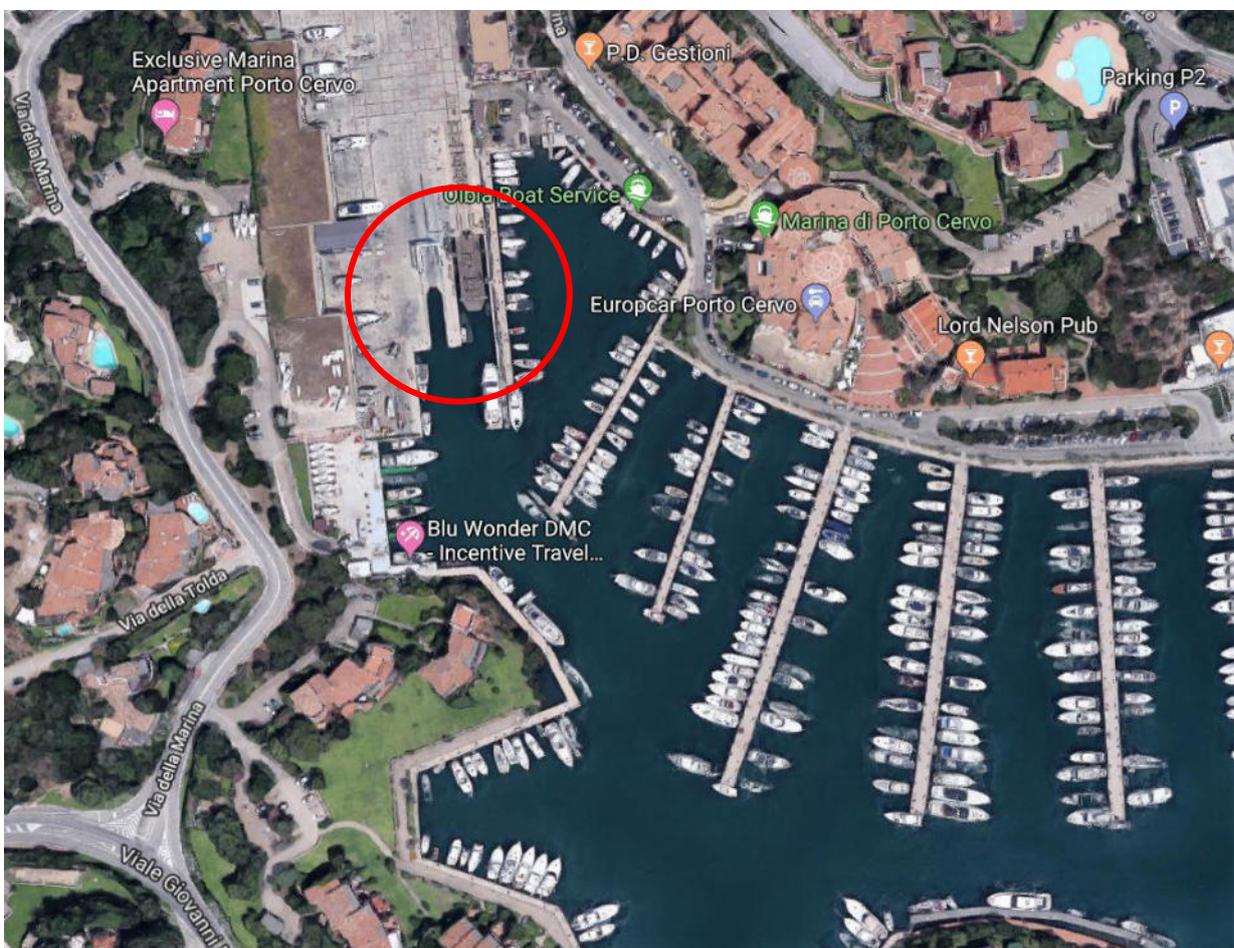
## **B2. INDICAZIONI DEL PIANO DI FABBRICAZIONE**

L'INTERVENTO E' SITUATO IN AMBITO DEMANIALE ADIACENTE ALLE ZONE URBANE RICADENTI IN ZONA D3 Cantieri Navali esistenti .

La disciplina urbanistica ed edilizia di dette zone è quella stabilita dalle convenzioni e dallo strumento attuativo esistente.”

Estremi autorizzativi dell'esistente oggetto di intervento – Atto formale n° 68, n° 229 rep. concessione demaniale del 28 maggio 1980 Capitaneria di Porto di La Maddalena e successivi .

## **B3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



**FOTO 1 – Vista zenitale Marina di Porto Cervo**



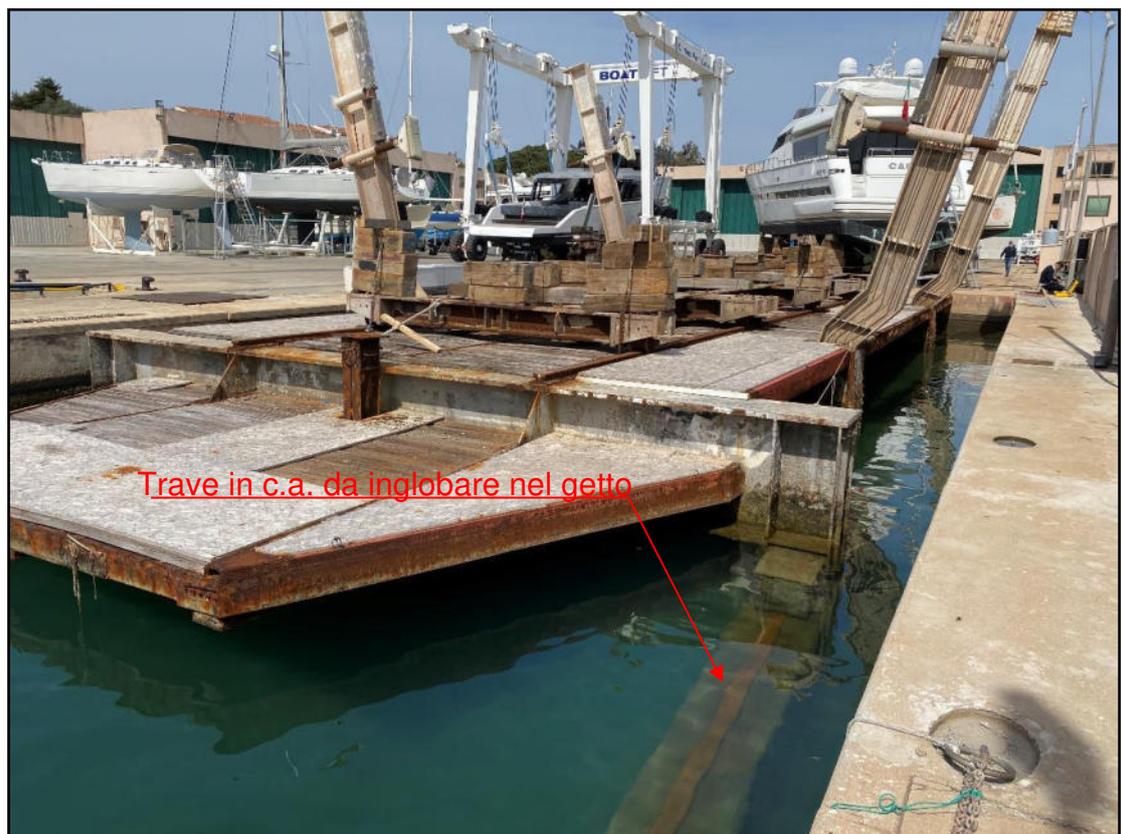
Vista zenitale area intervento



Vista frontale area d'intervento



VISTA ZONA DI INTERVENTO BACINO



VECCHIO SCALO DA RIMUOVERE



DETTAGLIO TRAVE APPOGGIO SCALO DA DEMOLIRE SX E DX INGLOBARE NEL GETTO



DETTAGLIO STRUTTURA SCALO DA RIMUOVERE

**B4. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 Dlgs 42/04)**

Non esistono vincoli per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico.

**B5. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE ( art. 142 Dlgs 42/04)**

Territori costieri, fascia dei 300 metri.

**C1. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA**

L'intervento è localizzato all'interno dell'area urbana di Porto Cervo nell'ambito delle aree della Marina di Porto Cervo destinata a cantiere navale.

Pertanto le condizioni nell'immediato contorno non contengono elementi o valenze paesaggistiche che possono essere influenzate dalla realizzazione dell'intervento in esame.

**C2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

All'interno dell'area del cantiere navale è presente un bacino avente, una larghezza di 5,5 metri, lunghezza di circa 20m ed è utilizzato per l'alaggio e il varo di imbarcazioni tramite un travel lift (datato) avente portata massima di 40 ton.

Il cantiere navale è altresì dotato di un nuovo travel lift mobile Mod. boat lift della portata massima di 140 ton che però non può essere impiegato al massimo delle prestazioni nel bacino esistente.

Per utilizzare a pieno il travel da 140 ton. Si prevede di intervenire sul vecchio scalo sostituendo la vecchia struttura in ferro anfibia e adeguando il bacino adattandolo alle misure del travel lift da 140 ton.

Il bacino esistente si presta molto bene a un adeguamento dimensionale e potrà consentire di realizzare una darsena per il travel con lunghezza di circa 30 metri e larghezza 8 metri.

I lavori previsti, all'interno del bacino portuale e delle aree di cantiere prevedono il restringimento del bacino mediante una struttura subacquea che andrà a inglobare le vie di corsa in calcestruzzo esistente.

Non si prevedono modifiche alle quote di banchina e i dettagli sono meglio rappresentati nelle tavole di progetto allegate.

**C3. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Come si può evincere dalla documentazione e dalla parziale simulazione la descrizione dell'intervento:

- *Gli interventi considerati sono dal punto di vista paesaggistico sostanzialmente impercettibili.*

#### **C4. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

L'intervento richiesto verrà eseguito senza alterare lo stato dei luoghi ed anzi risulta migliorativo poiché viene rimosso un manufatto ormai obsoleto sostanzialmente fisso e stanziale che verrà sostituito da uno mobile

Non sono necessari particolari interventi di mitigazione poiché l'edificio risulta circondato da vegetazione ancorché sia localizzato in un ambito urbanizzato.

*I tecnici*

*Ing. G Pileri*

*Ing. Pietro Paolo Pileri*